



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 29 Del 08-03-2017

Oggetto: APPROVAZIONE DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di marzo alle ore 16:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

BENEDETTI AGNESE	SINDACO	P
LAURETI SIMONA	VICESINDACO	A
MASSARI ANDREA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza BENEDETTI AGNESE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- Con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, all'articolo 9, ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste

dall'articolo 8, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

- L'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

- L'articolo 170, comma 4, del TUEL reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

RICORDATO che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

- definisce la programmazione di bilancio anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dai sopra richiamati articoli 151 comma 1 e 170 comma 1 del TUEL, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP);

VISTO l'articolo 170 comma 6 del TUEL, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTI:

- l'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016);
- la L. 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) che prevede il rinvio al 28 febbraio 2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 da parte degli enti locali, e che tale termine è stato prorogato dall'art. 5, c. 11 del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (cd. Decreto Milleproroghe) al 31 marzo 2017;

VISTI il D.U.P. e lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 e allegati, che formano parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che tali documenti sono stati predisposti secondo il programma di attività a suo tempo approvato dal Consiglio ed in conformità agli indirizzi generali politico-amministrativi dallo stesso espressi;

RICHIAMATO l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, che ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

DATO ATTO che gli enti inferiori a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art 233-bis Tuel, fino al 2017;

RICHIAMATO il decreto Legge 189 del 17 ottobre 2016 coordinato con la legge di conversione del 15 dicembre 2016 recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 2016 "articolo 44: a decorrere rispettivamente dalla data di entrata in vigore del presente decreto di cui all'allegato 1 e dalla data di entrata in vigore del decreto 11 novembre 2016 n 205, per i comuni di cui allegato 2, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi adempimenti di finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 267/2000 e da specifiche disposizioni;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 27, del 06.03.17, con la quale si è provveduto all'adeguamento per il 2017 delle tariffe per l'erogazione dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 23, del 06.03.2017, con la quale è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 16, del 20/02/17 sono stati adottati il Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici del 2017;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 25, del 06.03.2017 e in osservanza alle disposizioni dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2017-2019;

TENUTO CONTO inoltre che:

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre nell'ambito delle spese, il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;

- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010, per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta) e che sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;
- la presente proposta di Bilancio di previsione 2017-2019, con i relativi allegati, sono stati sottoposti al Revisore dei conti dell'Ente, ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi,

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE il DUP 2017 -2019;
- 2) DI DARE ATTO che il DUP è un atto di natura programmatica;
- 3) DI PRECISARE che il DUP verrà sottoposto al Consiglio Comunale per l'esame e l'eventuale approvazione;
- 4) DI APPROVARE lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 ed i relativi documenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente atto.
- 5) DI DARE ATTO che il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (ex art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000);
- 6) DI DARE ATTO che lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011, che ne costituiscono parte integrante.

Infine, con separata votazione favorevole unanime, delibera l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134, D. Lgs. 267/2000.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE

F.to Aielli Marika

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE

F.to Aielli Marika

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE

F.to BENEDETTI AGNESE

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 12-05-17 al 27-05-17, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

- ☐ Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.
☒ Viene comunicata, con lettera n. 1958 in data 12-05-17, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.
☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.
☒ Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, li 12-05-17

F.to RICCI ALESSANDRA

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO REPONSABILE

Vallo di Nera, li 12-05-17

RICCI ALESSANDRA

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 12-05-17 al 27-05-17.

E' divenuta esecutiva il giorno 08-03-17:

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL FUNZIONARIO RSPONSABILE

Vallo di Nera, li

RICCI ALESSANDRA